

“Pgt, il futuro della città attraverso la riqualificazione delle aree dismesse”

Pubblicato: Giovedì 26 Febbraio 2015

Il PGT è lo strumento con cui l'Amministrazione Comunale **regola l'utilizzo del proprio territorio**, al fine di consentire una ordinata ed equilibrata presenza di spazi per abitare, per produrre beni e servizi, per favorire l'incontro e la socializzazione, per spostarsi (**strade, piste ciclabili, marciapiedi**), per il verde urbano e per l'agricoltura.

E' attraverso il riuso delle aree dismesse che il PGT prevede di riqualificare il territorio comunale recuperando nuovi spazi per il verde, per la salvaguardia del torrente Lura per i servizi pubblici, per l'edilizia residenziale sociale, oltre che consentire destinazioni d'uso private che dovranno garantire un insieme equilibrato di abitazioni, uffici, attività commerciali e produttive. Il PGT si compone di tre atti: Il Documento di Piano che **è lo strumento che definisce l'assetto della città futura** e i relativi obiettivi strategici da perseguire. Il mandato elettorale volge al termine e quindi si rende opportuno iniziare a fare un bilancio degli obiettivi raggiunti o tuttora in itinere. Il più rilevante è stato sicuramente l'approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT). Il 15 giugno 2013, dopo un lungo e complesso iter, il consiglio comunale ha deliberato la sua approvazione.

Il Documento di Piano che è lo strumento che definisce l'assetto della città futura e i relativi obiettivi strategici da perseguire. Il Piano delle Regole norma l'utilizzo e la trasformazione della città esistente e delle aree.

?

Il Piano delle Regole norma l'utilizzo e la trasformazione della città esistente e delle aree agricole. Ha come obiettivo la qualità del costruito sia dal punto di vista della sostenibilità ambientale che del suo aspetto esteriore. Tutela, in particolare, gli edifici e le parti di città che costituiscono il patrimonio storico, artistico e culturale che caratterizzano il territorio.

Il Piano dei Servizi ha la finalità di garantire una adeguata dotazione di servizi per la città esistente e prevista. Regola le modalità di gestione e acquisizione delle aree necessarie per realizzarli.

Sono inoltre parte integrante del PGT e/o suoi strumenti operativi:

il Rapporto Ambientale con il quale è stata valutata la sostenibilità ambientale, lo Studio geologico, idrogeologico e sismico,

il Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo,

il Programma Operativo (di prossima approvazione),

i report periodici di monitoraggio (inizieranno da quest'anno),

i Piani Attuativi (sono in esame diverse proposte).

Fanno riferimento al PGT e completano il quadro degli strumenti per il governo del territorio i seguenti piani e regolamenti: Piano di zonizzazione acustica e il relativo regolamento (approvato e vigente),

il Piano Triennale delle Opere Pubbliche (allegato del bilancio ma anche strettamente collegato alle previsioni del PGT),

il Regolamento Edilizio (è in corso la revisione generale comprensiva dell'inserimento di un allegato relativo alla sostenibilità ambientale),

il Regolamento fognatura (è in corso di predisposizione di una modifica che consentirà di eliminare l'obbligo di realizzare fosse di decantazione dei reflui dove le condizioni della rete fognaria lo consente),

il Regolamento de hors (approvato e vigente)

il Piano Generale del Traffico Urbano (in fase di aggiornamento)

il Piano Regolatore Cimiteriale (aggiornato)

il Regolamento della ZTL (aggiornato), il Piano Parcheggi (in fase di aggiornamento) il Piano regolatore

dell'illuminazione comunale (approvato e vigente).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it